



COMUNE DI VOBARNO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 8 DEL 14/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2025

L'anno **duemilaventicinque**, addì **quattordici** del mese di **Aprile** alle ore **18:30**, presso **la sala consiliare del comune di Vobarno** si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
<i>PAVONI PAOLO</i>	SI		<i>ROSSI MATTEO</i>	SI	
<i>LAZZARINI LUCA</i>	SI		<i>BETTINELLI</i>	SI	
			<i>FRANCESCA</i>		
<i>NOLLI VALERIO ENRICO</i>	SI		<i>PANZERA CARLO</i>	SI	
<i>BUFFOLI CLAUDIA</i>	SI		<i>FACCIANO LUCA</i>	SI	
<i>FOSSATI MAURIZIA</i>	SI		<i>NONNI BASSIRATOU</i>	SI	
<i>CADENELLI MANUEL</i>	SI		<i>BENELLINI MATTEO</i>	SI	
<i>LEONI SIMONA</i>	SI				

Presenti all'inizio 13

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Marilena Però

Presiede Sindaco Sig. Pavoni Paolo

Partecipa alla seduta la Responsabile Area Economica e Finanziaria dott.ssa Iacono Elisabetta

Introduce il Sindaco che cede la parola all'assessore Lazzarini per illustrare l'argomento.

Assessore Lazzarini: Assessore legge la relazione che si allega di seguito.

La suddivisione proposta è uguale a quella dello scorso anno ossia 50% tra utenze domestiche e 50% tra utenze non domestiche.

La Giunta, come lo scorso anno, attraverso una apposita delibera ha deciso di scontare le eccedenze per le Parrocchie e per la cooperativa sociale Ai Rucc, mentre la RSA è esentata come previsto da regolamento.

Panzerà: un paio di domande. Una nel Piano Tariffario non vedo oneri a carico del Comune, per servizi che non fa Saev, per intenderci non vedo ad esempio le spazzatrici e lo svuotamento dei cestini, la pulizia del Mercato e lo spazzamento. Se le tariffe devono coprire questi costi è chiaro che questi costi sono a carico della fiscalità locale, cioè non rientrano nell'appalto. La seconda considerazione riguarda gli svuotamenti, ci domandiamo perché ci sia questa rigidità sulla puntuale sugli svuotamenti. I dati che noi abbiamo che sono riferiti al 22 e chiediamo a SAEV il numero di svuotamenti relativi all'anno 2024, perché noi non li abbiamo. I dati 22 ci danno svuotamenti medi legati al numero dei componenti. Gli svuotamenti sono decisamente inferiori rispetto a quelli effettivamente praticati in base ai dati reali del 22, quindi dati datati. Gli altri Comuni, sono tutti abbondantemente sotto. Noi abbiamo l'incidenza della indifferenziata. E' vero che non è direttamente proporzionale il costo al peso, però è vero che i Comuni che hanno questi svuotamenti, a parte Vallio che non so come faccia, che ha il 10% di indifferenziata sul totale del rifiuto, quindi 7 punti in meno a noi, ma anche Barghe ha un dato più basso, 2 punti in meno di noi e due punti sull'indifferenziata ha un costo. Mi chiedo perché irrigidirsi su questo dato, se si ha la conferma che già oggi l'utente svuota meno di quelle volte lì, si rischia davvero di far pagare solo chi mette il contenitore tutte le volte che vuole anche se non ne ha bisogno. Io ad esempio penso che lo svuotamento ogni due settimane vada benissimo, valutate se non è il caso di fare ogni due settimane anche per la carta, perché anche tutte le settimane la carta, forse è eccessivo. Siccome sappiamo che non è possibile modificare questi dati per l'anno in corso perché ormai sono a regime e tecnicamente non è possibile, però noi diciamo questo se c'è un impegno politico per l'anno prossimo a riveder questo impianto e ridurre i numeri noi siamo disponibili ad astenerci e rimandare all'anno prossimo questa decisione, questi svuotamenti della tariffa puntuale altrimenti voteremo in modo contrario. Mi pare che tra l'altro quest'anno nella tariffazione venga aggiunto nella bolletta, un onere di 6 €, ma questo dipende da Arera che a livello nazionale ha previsto questo maggior importo su tutte le Bollette.

Sindaco: questa decisione non dipende da noi, ma è stata prevista da Arera a livello nazionale.

Panzerà: spero di essermi spiegato, ma quando valuteremo i dati del 24 e vedremo che una famiglia media di tre persone svuota 25 volte e noi diciamo che può svuotare 34 cerchiamo di allinearci, se non il primo anno almeno negli anni successivi con una adeguata campagna informativa, per ridurre il livello dell'indifferenziata.

Lazzarini: rispondo sulla prima parte relativa ai costi dello spazzamento. Il totale PEF è di 1.020.000 € lo spazzamento, lo svuotamento dei cestini ed altri servizi sono compresi nel PEF e sono pari a circa 30.000 €. Così come per i 7.000 della spazzatrice, questi sono costi direttamente erogati dal Comune extra i servizi che vengono svolti da Saev. Nel Pef sono anche comprese le spese di Secoval per la bollettazione ecc. questa è la spesa che ci viene comunicata da Comunità Montana. Mentre per quanto riguarda la parte relativa agli svuotamenti risponderà il Sindaco.

Panzerà: Non si mettono nel piano tariffario questi dati. Alla fine il Comune incassa 1.020.000

Lazzarini: la tariffa è di 960.000

Panzerà: quindi vuol dire che 36.000 € ...

Lazzarini: ho spiegato prima la copertura dell'importo pari a 1.020.000€ che è coperto da: 960.000 di tariffe degli utenti, 31.000 per altre entrate, quindi incassiamo 1.020.000 ma non tutto di tariffe degli utenti. Le altre entrate comprendono: 11.000 di contributo da parte del MIUR, 9.000 di rimborso per l'isola ecologica che proviene una parte da A2A e una parte dal Comune di Roè Volciano e una parte residua di circa 2.000 € ci sono altri rimborsi Tari e quindi per il totale copriamo l'intero 1.020.000 €.

Sindaco: il totale è comunque coperto integralmente o dagli utenti o da altri contributi. Per la tariffa puntuale le perplessità che ha questa Amministrazione e che non sono state ancora chiarite sono date dal fatto che non è perché uno mette 10 svuotamenti conferisce meno rifiuti, ne abbiamo parlato prima con il capogruppo. La tariffa puntuale avrebbe un senso se chi svolge il servizio ha la possibilità di pesare il rifiuto che viene conferito. Faccio un esempio, se conferisco 52 volte e conferisco 1 Kg alla volta perché espongo e non voglio tenermi il rifiuto in casa, io ho conferito 52 kg. Chi conferisce 10 volte e conferisce 40 kg, alla volta, conferisce 400 kg. Io ne ho conferiti 52 e sono costato al Comune 10 volte meno di quello che ha esposto 32 volte meno di me ma è costato 10 volte di più al Comune. La tariffa puntuale ha un senso quando si riuscirà a pesare il conferimento, perché non è vero che meno espongo meno conferisco. Io ad esempio ho mia suocera che conferiva meno della metà, con il contenitore a metà o anche meno perché diceva: "poverini così fanno meno fatica a svuotare i contenitori, perché pesano meno". Siccome ha due contenitori allora ne metteva metà per parte. Per cui non è vera la regola espongo meno conferisco meno. Il problema della raccolta porta a porta, e prima ero nel comitato di controllo della Saev e ho espresso queste osservazioni, il costo è per l'80% del servizio, per cui se si vuole pensare ad una riduzione dei costi della tariffa si dovrà ragionare su una riduzione del servizio. Noi abbiamo utenti che costano come servizio 7 o 8.000 € e pagano 200 €. Se andiamo a ridurre i passaggi ha senso, ma non è con la tariffa puntuale che andiamo a ridurre i passaggi. Dobbiamo fare questo ragionamento. Non è che chi ha pagato in più ha pagato perché è costato in più. La raccolta rifiuti così come concepita sta avendo dei costi esponenziali. Da quando siamo partiti ad oggi è raddoppiato il costo. L'Assessore al bilancio ha fatto delle analisi ben fatte e mirate in cui vedeva che ad esempio il costo del vetro costava 7 € ad abitante adesso costa 14 €. Questo costo del vetro non è dato da una cattiva azione del cittadino che non differenzia bene, sono dati da un costo che sta salendo in modo esponenziale di gestione del servizio, per cui si deve cominciare a ragionare per cercare delle strade che vadano a ridurre i costi. Cominciare a ragionare sulle frazioni, Eno Carvanno. Cominciare a ragionare sul tipo di rifiuto, questo l'ho detto anche in Saev, in sede di comitato di controllo. Ha senso andare a raccogliere il vetro 1 volta ogni 15 giorni a Eno? Forse se facciamo un punto di raccolta possiamo andarci anche una volta al mese. La tariffa puntuale applicata in questa maniera non ha alcuna agevolazione se non caricare di costi in più i cittadini. Poi si dovranno anche sensibilizzare i cittadini. Si nota che anche i cittadini sono maggiormente sensibili e prestano più attenzione alla differenziazione dei rifiuti. E' per questo che crediamo poco nella tariffa puntuale. Si deve ragionare su una riduzione, ad esempio, dei passaggi dei camion.

Panzerà: si devono sensibilizzare i cittadini, perché non ha senso far girare i mezzi, ossia continuare fare passaggi, quando si può esporre la settimana successiva.

Sindaco: sono d'accordo, risparmio vero sarebbe quello di dire riduciamo i passaggi. Si deve ragionare tanto anche sulle utenze dislocate. Passiamo alla votazione

Terminati gli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 363/2021/R/Rif del 03/08/2021, e n. 389/2023/R/RIF DEL 03/08/2023;

PRESO ATTO che:

- il soggetto gestore SAE Valle Sabbia ha trasmesso, tramite la Comunità Montana Valle Sabbia, in data 08/01/2025 con protocollo n. 204, preventivo di spesa relativo al "Servizio di igiene urbana" per l'anno 2025;
- la Comunità Montana Valle Sabbia ha trasmesso la scheda costi dell'Aggregazione Funzioni Rifiuti – anno 2025 con protocollo n. 1308 del 24/01/2025;

PRESO ATTO che:

- come previsto dall'art. 7.1 delle Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif del 03/08/2021, la Società SAEVS, in qualità di gestore del servizio di igiene urbana, ha provveduto a predisporre l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario 2024-2025 con le modalità previste dal Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), così come aggiornato con Deliberazione ARERA n°389/2023/R/Rif del 03/08/2023;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/03/2024 è stato approvato l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario 2024-2025;

PRECISATO che:

- ai sensi dell'art. 27 del MTR-2 il Piano Economico Finanziario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/03/2024 è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

RICORDATO che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito in forma associata mediante "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2025-2034", in forza della deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28/03/2024;

PRECISATO che la gestione integrata del servizio di igiene urbana in forma associata, è stata affidata dalla Comunità Montana di Valle Sabbia, in house providing, alla società SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA S.r.l. alle condizioni tecniche, gestionali, operative ed economiche approvate, per il Comune di Vobarno, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 19 in data 28/03/2024;

VISTA la Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani (regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani in adeguamento al 'testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani' – tqrif, approvato dall'Arera con la delibera 15/2022/r/rif.) approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/03/2024

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale in fase di approvazione relativa all'approvazione del Documento Progettuale per la funzione organizzazione e gestione dei servizi raccolta, avvio e smaltimento, recupero rifiuti e riscossione dei relativi tributi per l'anno 2025 trasmesso dalla Comunità Montana Valle Sabbia con protocollo n. 5209 del 03/04/2025;

VISTO il Piano Economico Finanziario 2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/03/2024, si è provveduto ad aggiornare il Piano Economico Tariffario allegato alla presente, che riporta costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2025 di € 1.021.000,00, così ripartiti:

entrate utenze TARI	€ 962.856,00
altre entrate	€ 58.144,00

VISTO:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, *"... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ..."*;

- l'art. 38bis del D.L. 124/2019, legge di conversione n. 157 del 19/12/2019 e il D.M del 1 luglio 2020 con cui il Ministero dell'Economia fissa i criteri e le modalità del riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, prevenzione e igiene dell'ambiente (TEFA);

VISTO che con la delibera n. 386/2023 Arera ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2024, l'elemento perequativo della TARI trattandosi di somme da addebitare in bolletta agli utenti/contribuenti del servizio rifiuti finalizzate a consentire la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di due distinti fenomeni:

- a) i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa □□1□, pari a 0,10 euro/utenza;
- b) la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa □□2□, pari a 1,50 euro/utenza

Le componenti perequative citate non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ma vengono aggiunte nell'avviso di pagamento del servizio rifiuti, dandone separata evidenza;

CONSIDERATO che la spesa prevista dal Piano Economico Finanziario 2025 dovrà essere interamente coperta dalle entrate della TARI tenendo conto anche di quanto stabilito nel Regolamento della Tari;

PRESO atto della delibera di Giunta che approva l'esenzione dell'addebito degli sforamenti effettuati nell'anno 2024 del minimo garantito per la consegna dei rifiuti indifferenziati per la Società Cooperativa Sociale Onlus "Ai Rucc e dintorni" e per le Parrocchie dei Santi Cornelio e Cipriano e Santa Margherita;

DATO ATTO che i costi complessivi riportati nel Piano Economico Finanziario 2025 rispettano anche le risultanze dei fabbisogni standard (art. 1 comma 653 della Legge n. 147/2013);

PRESO ATTO che si rende ora necessario approvare per l'anno 2025 il Piano Economico Tariffario TARI che garantisca la copertura del costo del servizio di igiene ambientale quantificato in complessivi € 962.856,00;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche e non domestiche;

VISTA la proiezione tariffaria 2025 (allegato "A"):

- elaborata sulla base dei costi evidenziati nel Piano Economico Finanziario per l'anno 2025;
- tenendo in considerazione una percentuale di copertura del servizio pari al 100%;
- prevedendo una ripartizione del 50% a carico delle utenze domestiche e del 50% a carico delle utenze non domestiche;

PRESO ATTO di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 15/11/2024 relativo al rimborso spese a qualsiasi titolo successivi alla prima dotazione di cui ai Regolamenti comunale di Igiene urbana e gestione dei rifiuti e Regolamento per l'applicazione della tassa dei rifiuti, allegato alla presente (allegato B);

PRECISATO che dal 01/01/2025 ogni utenza domestica e non domestica dispone di un numero minimo garantito di svuotamenti del contenitore per la consegna dei rifiuti indifferenziati come da allegato alla presente (allegato C), l'addebito degli sforamenti sarà a consuntivo l'anno successivo agli svuotamenti;

PRESO ATTO dell'allegata tabella relativa ai dati di produzione rifiuti anno 2023 (allegato D) ai fini dell'applicazione dell'art. 24 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI in vigore, per il calcolo della riduzione della quota variabile calcolata per il riciclaggio per le utenze non domestiche;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni a seguito dell'integrazione dei PEF approvati e che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte dai Comuni;

RITENUTO pertanto che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2025 sono quelle riportate nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRECISATO che l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine definito dalla legge;

ACQUISITI gli allegati:

- pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi sotto i profili della regolarità tecnica e contabile dalla responsabile dei servizi finanziari, dott.ssa Elisabetta Iacono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- parere favorevole, espresso dalla responsabile del servizio, dott.ssa Elisabetta Iacono, di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa verificate in sede di formazione del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli 9 maggioranza, contrari 4 minoranza (Panzera, Facciano, Nonni, Benellini) astenuti 0, espressi da n. 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- a) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- b) di approvare il Piano Economico Tariffario relativo alla TARI anno 2025, allegato alla presente deliberazione dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti di € 1.021.000,00;
- c) di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2025 riportate nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- d) di dare atto che le suddette tariffe entrano in vigore il giorno 1 gennaio 2025;

- e) di prendere atto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 15/11/2024 relativo al rimborso spese a qualsiasi titolo successivi alla prima dotazione di cui ai Regolamenti comunale di Igiene urbana e gestione dei rifiuti e Regolamento per l'applicazione della tassa dei rifiuti, allegato alla presente (allegato B);
- f) di approvare che dal 01/01/2025 ogni utenza domestica e non domestica dispone di un numero minimo garantito di svuotamenti del contenitore per la consegna dei rifiuti indifferenziati come da allegato alla presente (allegato C), l'addebito degli sforamenti sarà a consuntivo l'anno successivo agli svuotamenti;
- g) di prendere atto dell'allegata tabella relativa ai dati di produzione rifiuti anno 2023 (allegato D) ai fini dell'applicazione dell'art. 24 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI in vigore, per il calcolo della riduzione della quota variabile calcolata per il riciclaggio per le utenze non domestiche;
- h) di delegare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine definito dalla legge;
- i) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti si applica il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, prevenzione d'igiene dell'ambiente (TEFA) così come definito dalla normativa e dai criteri descritti in premessa;
- j) di ratificare la delibera di Giunta Comunale che approva l'esenzione dell'addebito degli sforamenti effettuati nell'anno 2024 del minimo garantito per la consegna dei rifiuti indifferenziati per la Società Cooperativa Sociale Onlus "Ai Rucc e dintorni" e per le Parrocchie dei Santi Cornelio e Cipriano e Santa Margherita, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- k) di autorizzare per l'anno 2025 per singola utenza n. 2 ritiri gratuiti degli ingombranti

Dopodiché, attesa l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli 9 maggioranza, contrari 4 minoranza (Panzerà, Facciano, Nonni, Benellini) astenuti 0, espressi da n. 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il Sindaco ringrazia la dott.ssa Iacono per la sua presenza e la dott.ssa Iacono abbandona la seduta.

Letto confermato e sottoscritto,

SINDACO
Pavoni Paolo

(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Marilena Però

(Sottoscrizione apposta digitalmente)

TARI - Piano Economico Tariffario Anno 2025
Piano Costi (modello MTR Arera)

		Comune di Vobarno		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT		140.040	-	140.040
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS		79.693	-	79.693
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR		138.672	-	138.672
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD		361.073	-	361.073
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO_{19,TV}^{EXP}$		-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ_{TV}^{EXP}		-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI_{TV}^{EXP}		-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR		12.968	-	12.968
Fattore di Sharing b		1	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)		7.781	-	7.781
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}		132.573	-	132.573
Fattore di Sharing ω		0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)		0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}		87.498	-	87.498
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{cal TV}		9	-	9
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE		-	71.664	71.664
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE		0	0	0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif		624.207	71.664	695.871
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL		5.918	5.357	11.275
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC		18.029	50.831	68.860
Costi generali di gestione CGG		69.621	4.585	74.206
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD		-	-	-
Altri costi COAL		3.821	-	3.821
Costi comuni CC		91.471	55.416	146.887
Ammortamenti Amm		69.070	5.622	74.692
Accantonamenti Acc		-	48.060	48.060
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-
- di cui per crediti		-	48.060	48.060
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R		23.953	2.753	26.706
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RUC		-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}		-	-	-
Costi d'uso del capitale CK		93.023	56.436	149.459
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CQ_{19,TF}^{EXP}$		-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ_{TF}^{EXP}		-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF		4.112	-	4.112
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF		6.940	518	6.422
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA		-	19.818	19.818
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA		0	0	0
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif		187.584	137.545	325.129
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif		957.449	210.516	1.167.964
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif		811.792	209.208	1.021.000
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %				82,54%
qa-2 kg				3,553
costo unitario effettivo - CUEff %cent/kg				25,70
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore)				27,83
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y1				0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2				0,00
Totale γ				0,00
Coefficiente di gradualità (1+γ)				1,00
Verifica del limite di crescita				
rpla				2,70%
coefficiente di recupero di produttività Xa				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa				0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆				0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI ₀				7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ				9,60%
(1+ρ)				109,60%
ΣT ₀				1.021.000
ΣTV ₀₋₁				698.977
ΣTF ₀₋₁				258.023
ΣT ₀₋₁				957.000
ΣTa / ΣT ₀₋₁				106,69%
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)				1.021.000
delta (ΣTa-ΣTmax)				0
Iva dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		624.207	71.664	695.871
Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		187.584	137.545	325.129
Ia=Iva+Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		811.792	209.208	1.021.000
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile				45.198
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa				12.946
ΣTV ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021				650.673
ΣTF ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021				312.183
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021				962.856
Attività esterne Ciclo integrato RU		0	0	0

	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI
TOTALE GENERALE	€ 312.183	€ 650.673
TOTALE COMPLESSIVO	€ 962.856	
% IN TARIFFA 100%	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI
TOTALE GENERALE	€ 312.183	€ 650.673
TOTALE COMPLESSIVO	32%	68%
SUDDIVISIONE DOMESTICHE NON DOMESTICHE	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE
TOTALE COMPLESSIVO	50,0%	50,0%
	€ 481.428	€ 481.428
	100%	

Classificazione Costi PEF 2025

		Fissi	Variabili	Totali
CG	Costi operativi di gestione			
CSL	Spazzamento/Lavaggio	11.275 €	0 €	11.275 €
CRT	Raccolta e trasporto e conguagli	0 €	140.040 €	140.040 €
CTS	Trattamento e smaltimento	0 €	79.693 €	79.693 €
CRD	Raccolta differenziata per materiale	0 €	361.073 €	361.073 €
CTR	Trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale)	0 €	138.672 €	138.672 €
COlv	Copertura oneri variabili relativi al conseguimento di target migliorativi	0 €	0 €	0 €
COIf	Copertura oneri fissi relativi al conseguimento di target migliorativi	0 €	0 €	0 €
CC	Costi comuni, imputabili alle attività sui RSU			
CARC	Amministrativi di riscossione e contenzioso	68.860 €	0 €	68.860 €
CGG	Generali di gestione	74.206 €	0 €	74.206 €
CCD	Costi comuni diversi	0 €	0 €	0 €
COal	Altri costi	3.821 €	0 €	3.821 €
CK	Costi d'impiego del capitale			
Amm	Ammortamenti	74.692 €	0 €	74.692 €
Acc	Accantonamenti	48.060 €	0 €	48.060 €
R	Remunerazione del capitale investito	26.706 €	0 €	26.706 €
Rlic	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	0 €	0 €	0 €
COEXP116,TF	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	0 €	0 €	0 €
CQEXPTF	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	0 €	0 €	0 €
COIEXPTF	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	4.112 €	0 €	4.112 €
RC	Componente a conguaglio			
RCtf	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	-6.422 €	0 €	-6.422 €
RCtotTV	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtotTV	0 €	9 €	9 €
AR	Somma dei proventi/ricavi			
AR	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	0 €	-7.781 €	-7.781 €
ARsc	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+w)ARSC	0 €	-87.498 €	-87.498 €
IVA	Oneri relativi all'IVA indetraibile	19.818 €	71.664 €	91.482 €
Detrazioni	Somma detrazioni previste da MTR			
€	- Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0 €	-45.198 €	-45.198 €
€	- Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-12.946 €	0 €	-12.946 €
		312.183 €	650.673 €	962.856 €
T1 =	T0(1 +IP - X - Y - CCON + R + G)	32,42%	67,58%	

Utenze non domestiche -Quota Fissa 2025

Tipo Attività	Cod.	n.attività	m² totali	m² equivalenti	Kc	Sup * kc	Qapf*Kc
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	22	10.972	10.972	0,40	4.389	0,36
Cinematografi, teatri	02	-	-	-	0,30	-	0,27
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	167	124.796	124.688	0,51	63.591	0,46
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	8	650	650	0,88	572	0,79
Stabilimenti balneari	05	-	-	-	0,38	-	0,34
Esposizioni, autosaloni	06	7	4.264	4.264	0,51	2.175	0,46
Alberghi con ristorante	07	-	-	-	1,64	-	1,47
Alberghi senza ristorante	08	-	-	-	1,08	-	0,97
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	7	4.665	4.665	1,25	5.831	1,12
Ospedali	10	-	-	-	1,07	-	0,96
Uffici e agenzie	11	92	25.072	25.019	1,52	38.028	1,36
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	33	3.533	3.533	0,61	2.155	0,55
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	26	5.094	5.094	1,31	6.673	1,17
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	9	846	846	1,80	1.523	1,61
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	-	-	-	0,83	-	0,74
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	1,78	-	1,59
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	21	1.198	1.198	1,37	1.641	1,23
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	27	6.811	6.811	0,82	5.585	0,73
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	13	4.533	4.533	1,09	4.941	0,98
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	0,38	-	0,34
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	34	16.309	16.309	0,55	8.970	0,49
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	2	369	369	5,57	2.055	4,99
Mense, birrerie, hamburgerie	23	8	2.053	2.053	4,85	9.957	4,34
Bar, caffè, pasticceria	24	15	1.275	1.260	3,96	4.989	3,55
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	14	857	857	2,33	1.997	2,09
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	7	2.593	2.593	2,50	6.483	2,24
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	-	-	-	7,17	-	6,42
Ipermercati di generi misti	28	3	1.721	1.721	1,56	2.685	1,40
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	3,50	-	3,14
Discoteche, night club	30	-	-	-	1,04	-	0,93
TOTALI		515	217.611	217.435		174.239	

Utenze non domestiche -Quota Variabile 2025

Descrizione Attività	Cod.	n. attività	m ² totali	m ² equivalenti	Kd	Kg Rifiuti Prodotti	Cu*k ²
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	22	10.972	10.972	3,28	35.988	0,74906
Cinematografi, teatri	02	-	-	-	2,50	-	0,57093
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	167	124.796	124.688	4,20	523.690	0,95916
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	8	650	650	7,21	4.687	1,64655
Stabilimenti balneari	05	-	-	-	3,10	-	0,70795
Esposizioni, autosaloni	06	7	4.264	4.264	4,22	17.994	0,96372
Alberghi con ristorante	07	-	-	-	13,45	-	3,07159
Alberghi senza ristorante	08	-	-	-	8,88	-	2,02793
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	7	4.665	4.665	10,22	47.676	2,33395
Ospedali	10	-	-	-	8,81	-	2,01195
Uffici e agenzie	11	92	25.072	25.019	12,45	311.482	2,84322
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	33	3.533	3.533	5,03	17.771	1,14871
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	26	5.094	5.094	10,25	52.214	2,34080
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	9	846	846	14,78	12.504	3,37532
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	-	-	-	6,81	-	1,55521
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	12,50	-	2,85464
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	21	1.198	1.198	10,84	12.986	2,47554
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	27	6.811	6.811	6,76	46.042	1,54379
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	13	4.533	4.533	8,95	40.570	2,04392
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	3,13	-	0,71480
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	34	16.309	16.309	4,50	73.391	1,02767
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	2	369	369	45,67	16.852	10,42970
Mense, birrerie, hamburgerie	23	8	2.053	2.053	39,78	81.668	9,08459
Bar, caffè, pasticceria	24	15	1.275	1.260	32,44	40.868	7,40835
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	14	857	857	19,40	16.626	4,43039
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	7	2.593	2.593	19,10	49.526	4,36188
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	-	-	-	58,76	-	13,41907
Ipermercati di generi misti	28	3	1.721	1.721	12,82	22.063	2,92771
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	28,70	-	6,55424
Discoteche, night club	30	-	-	-	10,50	-	2,39789
TOTALI		515	217.611	217.435		1.424.599	

Utenze non domestiche -Riepilogo 2025

Descrizione Attività	Cod .	n. attività	Superficie Fatturabile [m ²]	Sup. Media [m2]	kc	Quota Fissa [euro/m ²]	kd	Quota Var. [euro/m ²]	Tariffa [euro/m ²]	Introiti [euro/a]	%
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	22	10.972	499	0,40	0,35834	3,28	0,74906	€ 1,11	€ 12.150,33	2,52%
Cinematografi, teatri	02	-	-		0,30	0,26875	2,50	0,57093	€ 0,84	€ 0,00	-
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	167	124.688	747	0,51	0,45688	4,20	0,95916	€ 1,42	€ 176.563,19	36,67%
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	8	650	81	0,88	0,78834	7,21	1,64655	€ 2,43	€ 1.582,68	0,33%
Stabilimenti balneari	05	-	-		0,38	0,34042	3,10	0,70795	€ 1,05	€ 0,00	-
Esposizioni, autosaloni	06	7	4.264	609	0,51	0,45688	4,22	0,96372	€ 1,42	€ 6.057,46	1,26%
Alberghi con ristorante	07	-	-	#DIV/0!	1,64	1,46919	13,45	3,07159	€ 4,54	€ 0,00	-
Alberghi senza ristorante	08	-	-	-	1,08	0,96751	8,88	2,02793	€ 3,00	€ 0,00	-
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	7	4.665	666	1,25	1,11981	10,22	2,33395	€ 3,45	€ 16.111,77	3,35%
Ospedali	10	-	-	#DIV/0!	1,07	0,95855	8,81	2,01195	€ 2,97	€ 0,00	-
Uffici e agenzie	11	92	25.019	272	1,52	1,36168	12,45	2,84322	€ 4,20	€ 105.200,72	21,85%
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	33	3.533	107	0,61	0,56447	5,03	1,14871	€ 1,70	€ 5.989,04	1,24%
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	26	5.094	196	1,31	1,17356	10,25	2,34080	€ 3,51	€ 17.902,14	3,72%
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	9	846	94	1,80	1,61252	14,78	3,37532	€ 4,99	€ 4.219,71	0,88%
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	-	-	#DIV/0!	0,83	0,74355	6,81	1,55521	€ 2,30	€ 0,00	-
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	1,78	1,59460	12,50	2,85464	€ 4,45	€ 0,00	-
Barbieri, estetista, parrucchiere	17	21	1.198	57	1,37	1,22731	10,84	2,47554	€ 3,70	€ 4.436,01	0,92%
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	27	6.811	252	0,82	0,73459	6,76	1,54379	€ 2,28	€ 15.518,04	3,22%
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	13	4.533	349	1,09	0,97647	8,95	2,04392	€ 3,02	€ 13.691,43	2,84%
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	0,38	0,34042	3,13	0,71480	€ 1,06	€ 0,00	-
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	34	16.309	480	0,55	0,49271	4,50	1,02767	€ 1,52	€ 24.795,93	5,15%
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	2	369	185	5,57	4,98985	45,67	10,42970	€ 15,42	€ 5.689,81	1,18%
Mense, birrerie, hamburgerie	23	8	2.053	257	4,85	4,34485	39,78	9,08459	€ 13,43	€ 27.570,63	5,73%
Bar, caffè, pasticceria	24	15	1.260	84	3,96	3,54754	32,44	7,40835	€ 10,96	€ 13.802,24	2,87%
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	14	857	61	2,33	2,08732	19,40	4,43039	€ 6,52	€ 5.585,68	1,16%
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	7	2.593	370	2,50	2,23961	19,10	4,36188	€ 6,60	€ 17.117,67	3,56%
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	-	-	#DIV/0!	7,17	6,42321	58,76	13,41907	€ 19,84	€ 0,00	-
Ipermercati di generi misti	28	3	1.721	574	1,56	1,39752	12,82	2,92771	€ 4,33	€ 7.443,72	1,55%
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	3,50	3,13546	28,70	6,55424	€ 9,69	€ 0,00	-
Discoteche, night club	30	-	-	#DIV/0!	1,04	0,93168	10,50	2,39789	€ 3,33	€ 0,00	-
TOTALE		515	217.435							€ 481.428,21	100%

Utenze non domestiche -Confronto 2025 su 2024

Descrizione Attività	Cod .	TARI 2024 [euro/m²]	TARI 2025 [euro/m²]	Differenza %	TARI 2024 Media [euro/a]	TARI 2025 Media [euro/a]	Differenza [euro/a]
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	€ 1,05	€ 1,11	5,4%	€ 524,15	€ 552,29	€ 28,14
Cinematografi, teatri	02	€ 0,80	€ 0,84	5,3%	€ -	€ -	€ -
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	€ 1,34	€ 1,42	5,3%	€ 1.003,63	€ 1.057,26	€ 53,63
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	€ 2,31	€ 2,43	5,4%	€ 187,75	€ 197,84	€ 10,09
Stabilimenti balneari	05	€ 0,99	€ 1,05	5,4%	€ -	€ -	€ -
Esposizioni, autosaloni	06	€ 1,35	€ 1,42	5,3%	€ 821,66	€ 865,35	€ 43,69
Alberghi con ristorante	07	€ 4,31	€ 4,54				
Alberghi senza ristorante	08	€ 2,84	€ 3,00	5,4%	€ -	€ -	€ -
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	€ 3,28	€ 3,45	5,4%	€ 2.184,09	€ 2.301,68	€ 117,60
Ospedali	10	€ 2,82	€ 2,97				
Uffici e agenzie	11	€ 3,99	€ 4,20	5,4%	€ 1.085,17	€ 1.143,49	€ 58,32
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	€ 1,61	€ 1,70	5,3%	€ 172,29	€ 181,49	€ 9,19
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	€ 3,33	€ 3,51	5,6%	€ 651,83	€ 688,54	€ 36,71
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	€ 4,73	€ 4,99	5,4%	€ 445,00	€ 468,86	€ 23,85
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	€ 2,18	€ 2,30				
Banchi di mercato beni durevoli	16	€ 4,19	€ 4,45		€ -	€ -	€ -
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	€ 3,51	€ 3,70	5,6%	€ 200,10	€ 211,24	€ 11,14
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	€ 2,16	€ 2,28	5,3%	€ 545,62	€ 574,74	€ 29,13
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	€ 2,87	€ 3,02	5,4%	€ 999,60	€ 1.053,19	€ 53,58
Attività industriali con capannoni di produzione	20	€ 1,00	€ 1,06		€ -	€ -	€ -
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	€ 1,44	€ 1,52	5,4%	€ 692,06	€ 729,29	€ 37,23
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	€ 14,63	€ 15,42	5,4%	€ 2.699,96	€ 2.844,91	€ 144,94
Mense, birrerie, hamburgerie	23	€ 12,75	€ 13,43	5,4%	€ 3.270,80	€ 3.446,33	€ 175,53
Bar, caffè, pasticceria	24	€ 10,40	€ 10,96	5,4%	€ 873,23	€ 920,15	€ 46,92
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	€ 6,19	€ 6,52	5,3%	€ 378,96	€ 398,98	€ 20,02
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	€ 6,24	€ 6,60	5,8%	€ 2.312,00	€ 2.445,38	€ 133,38
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	€ 18,83	€ 19,84				
Ipermercati di generi misti	28	€ 4,11	€ 4,33	5,4%	€ 2.355,11	€ 2.481,24	€ 126,13
Banchi di mercato generi alimentari	29	€ 9,20	€ 9,69		€ -	€ -	€ -
Discoteche, night club	30	€ 3,19	€ 3,33		€ -	€ -	€ -

Analisi Economica -Utenze domestiche 2025

Numero Componenti	Ruoli [nr]	Ruoli Equivalenti	Superfici [mq]	Sup. Fatturabile	Sup. Media	ka	kb	Sup*ka	N(n)*kb	Quota Fissa [euro/m²]	Quota Var. [euro/a]	Tariffa [euro/a]	%
1	1.204	1.184	132.239	129.648	110	0,80	0,97	103.718	1.148	€ 0,27	€ 45,35	€ 88.693,84	18%
2	1.206	1.161	155.612	149.926	129	0,94	1,80	140.930	2.090	€ 0,32	€ 84,15	€ 145.287,94	30%
3	834	783	103.538	97.713	124	1,05	2,10	102.599	1.644	€ 0,35	€ 98,18	€ 111.494,99	23%
4	482	466	66.484	63.773	138	1,14	2,35	72.701	1.096	€ 0,38	€ 109,87	€ 75.766,54	16%
5	166	165	18.432	18.214	111	1,23	3,00	22.404	494	€ 0,42	€ 140,26	€ 30.639,91	6%
>5	142	139	15.809	15.327	111	1,30	3,50	19.925	488	€ 0,44	€ 163,63	€ 29.544,99	6%
TOTALE	4.034	3.897,4	492.114	474.602				462.278	6.959			€ 481.428,21	100%

2025		2024			
QF	QV	QF	QV	Diff QF	Diff QV
€ 0,27	€ 45,35	€ 0,21	€ 47,94	26,09%	-5,40%
€ 0,32	€ 84,15	€ 0,25	€ 86,29	26,09%	-2,48%
€ 0,35	€ 98,18	€ 0,28	€ 100,67	26,09%	-2,48%
€ 0,38	€ 109,87	€ 0,31	€ 112,66	26,09%	-2,48%
€ 0,42	€ 140,26	€ 0,33	€ 139,02	26,09%	0,89%
€ 0,44	€ 163,63	€ 0,35	€ 162,99	26,09%	0,39%

Simulazione aliquote domestiche

Sup. [mq]	TARI 2025 [euro/a] Confronto %																	
	1. Comp.			2. Comp.			3. Comp.			4. Comp.			5. Comp.			> 5. Comp.		
	2024	2025	%	2024	2025	%	2024	2025	%	2024	2025	%	2024	2025	%	2024	2025	%
50	€ 58,65	€ 58,86	0%	€ 98,88	€ 100,02	1%	€ 114,73	€ 115,91	1%	€ 127,92	€ 129,11	1%	€ 155,49	€ 161,02	4%	€ 180,40	€ 185,58	3%
55	€ 59,72	€ 60,21	1%	€ 100,14	€ 101,61	1%	€ 116,14	€ 117,68	1%	€ 129,45	€ 131,04	1%	€ 157,14	€ 163,10	4%	€ 182,14	€ 187,78	3%
60	€ 60,79	€ 61,56	1%	€ 101,39	€ 103,20	2%	€ 117,54	€ 119,45	2%	€ 130,97	€ 132,96	2%	€ 158,79	€ 165,18	4%	€ 183,88	€ 189,97	3%
65	€ 61,86	€ 62,91	2%	€ 102,65	€ 104,79	2%	€ 118,95	€ 121,23	2%	€ 132,50	€ 134,89	2%	€ 160,43	€ 167,25	4%	€ 185,62	€ 192,17	4%
70	€ 62,94	€ 64,26	2%	€ 103,91	€ 106,37	2%	€ 120,36	€ 123,00	2%	€ 134,03	€ 136,81	2%	€ 162,08	€ 169,33	4%	€ 187,36	€ 194,36	4%
75	€ 64,01	€ 65,61	3%	€ 105,17	€ 107,96	3%	€ 121,76	€ 124,77	2%	€ 135,55	€ 138,74	2%	€ 163,73	€ 171,41	5%	€ 189,10	€ 196,56	4%
80	€ 65,08	€ 66,96	3%	€ 106,43	€ 109,55	3%	€ 123,17	€ 126,54	3%	€ 137,08	€ 140,66	3%	€ 165,38	€ 173,48	5%	€ 190,84	€ 198,75	4%
85	€ 66,15	€ 68,31	3%	€ 107,69	€ 111,13	3%	€ 124,57	€ 128,32	3%	€ 138,61	€ 142,59	3%	€ 167,02	€ 175,56	5%	€ 192,59	€ 200,95	4%
90	€ 67,22	€ 69,66	4%	€ 108,95	€ 112,72	3%	€ 125,98	€ 130,09	3%	€ 140,13	€ 144,51	3%	€ 168,67	€ 177,64	5%	€ 194,33	€ 203,14	5%
95	€ 68,29	€ 71,01	4%	€ 110,21	€ 114,31	4%	€ 127,39	€ 131,86	4%	€ 141,66	€ 146,44	3%	€ 170,32	€ 179,71	6%	€ 196,07	€ 205,33	5%
100	€ 69,36	€ 72,36	4%	€ 111,46	€ 115,89	4%	€ 128,79	€ 133,63	4%	€ 143,19	€ 148,36	4%	€ 171,96	€ 181,79	6%	€ 197,81	€ 207,53	5%
105	€ 70,43	€ 73,71	5%	€ 112,72	€ 117,48	4%	€ 130,20	€ 135,41	4%	€ 144,71	€ 150,29	4%	€ 173,61	€ 183,87	6%	€ 199,55	€ 209,72	5%
110	€ 71,51	€ 75,06	5%	€ 113,98	€ 119,07	4%	€ 131,60	€ 137,18	4%	€ 146,24	€ 152,21	4%	€ 175,26	€ 185,94	6%	€ 201,29	€ 211,92	5%
115	€ 72,58	€ 76,41	5%	€ 115,24	€ 120,66	5%	€ 133,01	€ 138,95	4%	€ 147,77	€ 154,14	4%	€ 176,90	€ 188,02	6%	€ 203,03	€ 214,11	5%
120	€ 73,65	€ 77,77	6%	€ 116,50	€ 122,24	5%	€ 134,41	€ 140,73	5%	€ 149,29	€ 156,06	5%	€ 178,55	€ 190,10	6%	€ 204,77	€ 216,31	6%
125	€ 74,72	€ 79,12	6%	€ 117,76	€ 123,83	5%	€ 135,82	€ 142,50	5%	€ 150,82	€ 157,98	5%	€ 180,20	€ 192,17	7%	€ 206,51	€ 218,50	6%
130	€ 75,79	€ 80,47	6%	€ 119,02	€ 125,42	5%	€ 137,23	€ 144,27	5%	€ 152,34	€ 159,91	5%	€ 181,84	€ 194,25	7%	€ 208,25	€ 220,70	6%
135	€ 76,86	€ 81,82	6%	€ 120,27	€ 127,00	6%	€ 138,63	€ 146,04	5%	€ 153,87	€ 161,83	5%	€ 183,49	€ 196,33	7%	€ 209,99	€ 222,89	6%
140	€ 77,93	€ 83,17	7%	€ 121,53	€ 128,59	6%	€ 140,04	€ 147,82	6%	€ 155,40	€ 163,76	5%	€ 185,14	€ 198,40	7%	€ 211,73	€ 225,09	6%
145	€ 79,00	€ 84,52	7%	€ 122,79	€ 130,18	6%	€ 141,44	€ 149,59	6%	€ 156,92	€ 165,68	6%	€ 186,79	€ 200,48	7%	€ 213,47	€ 227,28	6%
150	€ 80,07	€ 85,87	7%	€ 124,05	€ 131,76	6%	€ 142,85	€ 151,36	6%	€ 158,45	€ 167,61	6%	€ 188,43	€ 202,56	7%	€ 215,21	€ 229,48	7%
155	€ 81,15	€ 87,22	7%	€ 125,31	€ 133,35	6%	€ 144,26	€ 153,13	6%	€ 159,98	€ 169,53	6%	€ 190,08	€ 204,63	8%	€ 216,95	€ 231,67	7%
160	€ 82,22	€ 88,57	8%	€ 126,57	€ 134,94	7%	€ 145,66	€ 154,91	6%	€ 161,50	€ 171,46	6%	€ 191,73	€ 206,71	8%	€ 218,70	€ 233,87	7%
165	€ 83,29	€ 89,92	8%	€ 127,83	€ 136,53	7%	€ 147,07	€ 156,68	7%	€ 163,03	€ 173,38	6%	€ 193,37	€ 208,79	8%	€ 220,44	€ 236,06	7%
170	€ 84,36	€ 91,27	8%	€ 129,08	€ 138,11	7%	€ 148,47	€ 158,45	7%	€ 164,56	€ 175,31	7%	€ 195,02	€ 210,86	8%	€ 222,18	€ 238,26	7%
175	€ 85,43	€ 92,62	8%	€ 130,34	€ 139,70	7%	€ 149,88	€ 160,22	7%	€ 166,08	€ 177,23	7%	€ 196,67	€ 212,94	8%	€ 223,92	€ 240,45	7%
180	€ 86,50	€ 93,97	9%	€ 131,60	€ 141,29	7%	€ 151,29	€ 162,00	7%	€ 167,61	€ 179,16	7%	€ 198,31	€ 215,01	8%	€ 225,66	€ 242,65	8%
185	€ 87,57	€ 95,32	9%	€ 132,86	€ 142,87	8%	€ 152,69	€ 163,77	7%	€ 169,14	€ 181,08	7%	€ 199,96	€ 217,09	9%	€ 227,40	€ 244,84	8%
190	€ 88,64	€ 96,67	9%	€ 134,12	€ 144,46	8%	€ 154,10	€ 165,54	7%	€ 170,66	€ 183,01	7%	€ 201,61	€ 219,17	9%	€ 229,14	€ 247,04	8%
195	€ 89,72	€ 98,02	9%	€ 135,38	€ 146,05	8%	€ 155,50	€ 167,32	8%	€ 172,19	€ 184,93	7%	€ 203,25	€ 221,24	9%	€ 230,88	€ 249,23	8%
200	€ 90,79	€ 99,38	9%	€ 136,64	€ 147,63	8%	€ 156,91	€ 169,09	8%	€ 173,71	€ 186,85	8%	€ 204,90	€ 223,32	9%	€ 232,62	€ 251,42	8%

Riepilogo Finale Tariffe domestiche e non domestiche anno 2025

Descrizione Attività	Quota Fissa [euro/m2]	Quota Var. [euro/m2]
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,36	€ 0,75
Cinematografi, teatri	€ 0,27	€ 0,57
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,46	€ 0,96
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,79	€ 1,65
Stabilimenti balneari	€ 0,34	€ 0,71
Esposizioni, autosaloni	€ 0,46	€ 0,96
Alberghi con ristorante	€ 1,47	€ 3,07
Alberghi senza ristorante	€ 0,97	€ 2,03
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 1,12	€ 2,33
Ospedali	€ 0,96	€ 2,01
Uffici e agenzie	€ 1,36	€ 2,84
Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,55	€ 1,15
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,17	€ 2,34
Edicole, farmacie, tabaccaia, plurilicenze	€ 1,61	€ 3,38
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,74	€ 1,56
Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,59	€ 2,85
Barbiere, estetista, parrucchiere	€ 1,23	€ 2,48
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	€ 0,73	€ 1,54
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,98	€ 2,04
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,34	€ 0,71
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,49	€ 1,03
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	€ 4,99	€ 10,43
Mense, birrerie, hamburgerie	€ 4,34	€ 9,08
Bar, caffè, pasticceria	€ 3,55	€ 7,41
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,09	€ 4,43
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,24	€ 4,36
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 6,42	€ 13,42
Ipermercati di generi misti	€ 1,40	€ 2,93
Banchi di mercato generi alimentari	€ 3,14	€ 6,55
Discoteche, night club	€ 0,93	€ 2,40

Numero Componenti	Quota Fissa [euro/m2]	Quota Var. [euro/nucleo]
1	€ 0,27	€ 45,35
2	€ 0,32	€ 84,15
3	€ 0,35	€ 98,18
4	€ 0,38	€ 109,87
5	€ 0,42	€ 140,26
>5	€ 0,44	€ 163,63

COMUNE DI VOBARNO - ANNO 2025

Allegato "N"

TASSA RIFIUTI - RIMBORSI SPESE A QUALSIASI TITOLO, SUCCESSIVI ALLA PRIMA DOTAZIONE, DI CUI AI REGOLAMENTI: Regolamento comunale di igiene urbana e gestione dei rifiuti e Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti.

Tipo di fornitura	RIMBORSO SPESE
Sottolavello areato da 10 litri	€ 2,00
Contenitore 20-25 lt umido	€ 5,37
Contenitore 40 lt con tag UHF residuo	€ 7,87
Contenitore 30 vetro	€ 6,70
Bidone 120 lt con tag UHF residuo	€ 37,14
Bidone 120 lt umido	€ 34,79
Bidone 120 lt carta	€ 34,79
Bidone 120 lt vetro	€ 34,79
Bidone 240 lt con tag UHF residuo	€ 51,09
Bidone 240 lt umido	€ 49,18
Bidone 240 lt carta	€ 49,18
Bidone 240 lt vetro	€ 49,18
Bidone 240 lt plastica	€ 49,18
Bidone 360 lt con tag UHF residuo	€ 84,56
Bidone 360 lt carta	€ 82,28
Bidone 360 lt plastica	€ 82,28
Cassonetto 1.100 lt con tag UHF residuo	€ 234,78
Cassonetto 1.100 lt carta	€ 231,84
Cassonetto 1.100 lt plastica	€ 231,84
Serratura gravitazionale	€ 32,37
Rotolo da 25 sacchi per raccolta plastica-lattine 110 lt	€ 2,10
Rimborso spese per utilizzo postazioni fisse tessili sanitari per utenti proprietari di animali da compagnia.	€ 21,00
Coperchio sottolavello	€ 1,02
Coperchio mastello umido	€ 1,69
Coperchio mastello vetro	€ 2,13
Coperchio mastello residuo	€ 2,13

Coperchio bidone 120lt varie tipologie	€ 9,27
Coperchio bidone 240lt varie tipologie	€ 13,90
Coperchio bidone 360lt varie tipologie	€ 37,80
Coperchio carrellato 1100lt varie tipologie	€ 154,48
Ad utenti con specifiche e documentate necessità sarà possibile assegnare bidoni per il residuo con tag UHF con addebito del relativo rimborso spese del bidone più l'addebito di euro 15,00 per ogni conferimento dello stesso al servizio rifiuti comunale.	

TASSA RIFIUTI – RIMBORSI SPESE PER CONFERIMENTO DI RIFIUTI URBANI AL CENTRO DI RACCOLTA (isola ecologica) da parte di UTENZE NON DOMESTICHE - Regolamento comunale di igiene urbana e di gestione dei rifiuti e Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti.

SERVIZIO	RIMBORSO SPESE
Conferimento di rifiuti ingombranti, imballaggi misti e imballaggi in plastica (il peso va documentato con presentazione c/o l'isola ecologica di formulario e pesata)	€ 0,20 al Kg
Conferimento di imballaggi in legno (il peso va documentato con presentazione c/o l'isola ecologica di formulario e pesata)	€ 0,10 al Kg
Conferimento di verde (sfalci e potature) prodotto da ditte di manutenzione del verde , nell'esercizio di attività professionali o imprenditoriali, può essere conferito c/o l'isola ecologica previa stipula di apposito contratto oneroso con il gestore del servizio, come da art.19 comma 1 del "Regolamento comunale di igiene urbana e di gestione dei rifiuti".	€ 60,00 a tonnellata

Svuotamenti rifiuti indifferenziati utenze domestiche e non domestiche.

Quantità garantita di rifiuto indifferenziato.

Nel computo della tariffa, ogni utenza domestica e non domestica dispone di un numero minimo garantito di svuotamenti del contenitore per la consegna dei rifiuti indifferenziati.

Per ogni svuotamento eccedente quelli garantiti verrà applicato un costo pari a €/lit 0,0425 corrispondente a 1,70 euro (riferito al contenitore da 40 lt).

Calcolo Utenze Domestiche

Il calcolo del limite degli svuotamenti del rifiuto indifferenziato viene effettuato in base ai componenti del nucleo familiare come da tabella seguente:

Utenze Domestiche (bidone 40 lt indifferenziato)	
Componenti	N. conferimenti compresi in tariffa
1	28
2	32
3	34
4	36
5	38
6 o più	42

Calcolo Utenze Non Domestiche

Il calcolo del limite degli svuotamenti del rifiuto indifferenziato per le utenze non domestiche terrà conto di queste 2 variabili:

- mq assoggettati al pagamento;
- tariffe (categorie) applicate in bolletta.

Il costo del conferimento del rifiuto indifferenziato eccedente il limite calcolato è pari a €/lit 0,0425 (da moltiplicare per la capacità espressa in litri del bidone in dotazione).

Inoltre è previsto un costo di €/lit 0,011 (da moltiplicare per la capacità espressa in litri del bidone in dotazione) per il conferimento del bidone delle "altre plastiche".

TABELLA COEFFICIENTI KL

Tipo Attività	COD.	KL indiff. (litri per mq)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	9
Cinematografi, teatri	02	5
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	8
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	11
Stabilimenti balneari	05	0
Esposizioni, autosaloni	06	6
Alberghi con ristorante	07	25
Alberghi senza ristorante	08	14
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	48
Ospedali	10	0
Uffici e agenzie	11	7
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	8
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	13
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	15
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	8
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	23
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	10
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	13
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	10
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	40
Mense, birrerie, hamburgerie	23	40
Bar, caffè, pasticceria	24	55
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	43
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	32
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	35
Ipermercati di generi misti	28	36
Discoteche, night club	30	35

COMUNE DI VOBARNO - DATI PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2023*

RIFIUTO	CODICE EER	QUANTITA' 2023 (t)	% INCIDENZA
Rifiuti urbani non differenziati	200301	642,87	16,98%
Ingombranti	200307	218,32	5,76%
Spazzamento strade	200303	33,16	0,88%
Accumulatori per veicoli	200133	4,99	0,13%
Carta e cartone	200101	340,23	8,98%
Carta e cartone	150101	73,46	1,94%
Contenitori TFC	150111	0,36	0,01%
Farmaci	200132	0,59	0,02%
Legno	150103	225,80	5,96%
Metalli	200140	60,73	1,60%
Metalli	150104	3,57	0,09%
Multimateriale	150106	247,70	6,54%
Oli e grassi commestibili	200125	2,66	0,07%
Oli e grassi minerali	200126	1,61	0,04%
Pile e batterie portatili	200133	0,60	0,02%
Plastica	150102	11,88	0,31%
Raee	200136	16,02	0,42%
Raee	200135	29,47	0,78%
Raee	200123	15,05	0,40%
Raee	200121	0,37	0,01%
Rifiuti da costruzione e demolizione	170904	344,55	9,10%
Tessili	200110	45,75	1,21%
Toner	080318	0,27	0,01%
Umido	200108	506,45	13,37%
Verde	200201	385,97	10,19%
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127	3,07	0,08%
Vetro	150107	323,82	8,55%
Carta e cartone (autosmaltimento)	150101	147,00	3,88%
Ingombranti (autosmaltimento)	150106	17,85	0,47%
Plastica (autosmaltimento)	150102	3,47	0,09%
Cimiteriali	200399	2,22	0,06%
Altri metalli o leghe	170404	0,15	0,00%
Ingombranti	150106	76,79	2,03%
Rifiuti contenenti olio	160708	0,35	0,01%
Totale		3.787,15	100,00%

*Dati ufficiali caricati sul portale WebORSO 3.0 (<https://orso.arpalombardia.it/>) e pubblicati nel Catasto Rifiuti sul sito di ISPRA (<https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=mregione&aa=2021®id=>)

APPROVAZIONE PEF 2025 E RELATIVE TARIFFE TARI 2025

Il PEF presenta un bollettato di € 962.856, suddiviso in: € 312.183 come costi fissi (il 32%) ed € 650.673 in costi variabili (il 68%). La suddivisione proposta, come per l'anno precedente, è al 50% esatto tra utenze domestiche e non domestiche, avendo un importo per entrambe le categorie di € 481.428, così da non gravare eccessivamente su nessuna delle due. Tra i principali costi fissi troviamo: € 11.275 come spazzamento/lavaggio che è considerato un costo operativo di gestione, € 74.206 costi generali di gestione ed € 68.860 come costi amministrativi di riscossione e contenzioso. Inoltre, sempre nei costi fissi, si ha una parte di costi d'impiego del capitale, di cui: € 74.692 ammortamenti, € 48.060 accantonamenti ed € 26.706 remunerazione del capitale investito. Le principali voci dei costi variabili, invece, riguardano i costi operativi di gestione, ossia: raccolta, trasporto e conguagli per € 140.040, trattamento e smaltimento per € 79.693, raccolta differenziata per materiale € 361.073 ed il trattamento e riciclo del rifiuto al netto della vendita del materiale per € 138.672.

Le utenze non domestiche sono 515, di cui 167 classificate come autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta e 92 utenze come uffici ed agenzie. Naturalmente, queste risultano essere anche le 2 categorie con la maggior metratura occupata come superficie in metri quadrati e producono la maggior quantità di rifiuti in kg. Sulle utenze non domestiche si ha un aumento generico in tutte le categorie nell'ordine del 5/5,5% medio.

Le utenze domestiche, invece, sono 4.034, per lo più composte da utenze con 1 o 2 componenti (circa 1.200 ruoli per ognuna) e da 834 ruoli con 3 componenti. La maggior parte dell'entrata tariffaria si ha con i ruoli da 2 componenti (30%) per € 145.287 e per il 23% dalle utenze con 3 componenti (€ 111.494). Sulle famiglie si ha un aumento delle tariffe del 4/5%, partendo dal 1/2 per cento per le abitazioni di piccole metrature (60/70 mq). In termini strettamente economici, parliamo nelle media di aumenti di € 5/6 per i casi più frequenti, ossia abitazioni di 110/120 mq con un nucleo composto a 4 componenti. Vengono confermati i numeri dei trasferimenti compresi in tariffa dell'anno precedente, oltre ai quali sarà addebitato € 1,70 per ogni eccedenza, si parte dai 28 svuotamenti garantiti per le persone singole arrivando ai 42 svuotamenti per i nuclei molto numerosi da 6 o più persone. Mentre per le utenze non domestiche il calcolo degli svuotamenti garantiti viene fatto attraverso un coefficiente litro per metri quadrati che è diverso da categoria a categoria. Gli ultimi dati del 2023 presentano un'incidenza del 17% dei rifiuti non differenziati, ciò vuol dire che siamo ad una percentuale del 83% di rifiuto differenziato prodotto. La giunta, con apposita delibera approvata questa mattina, ha deciso, come per lo scorso anno, di scontare le eccedenze alle parrocchie ed alla ONLUS "Società Cooperativa Sociale ai Rucc e Dintorni", al fine della loro importante funzione sociale svolta sul territorio.